

LA NAZIONE FRA LA GENTE

I CITTADINI CHIEDONO LO SPOSTAMENTO

«SPOSTATE L'IMPIANTO IN UNA ZONA INDUSTRIALE», HANNO CHIESTO CITTADINI ALL'ASSESSORE FILIPPO ALESSI ALL'ASSEMBLEA ORGANIZZATA DAL COMITATO 'DIFENDIAMO LA NOSTRA SALUTE PRATO SUD'

Fontanelle in apnea, rivolta anti-Gida 'Inceneritore, qui non cambia niente'

Residenti del quartiere protestano ancora assieme ai vicini di Paperino

di MONICA BIANCONI

PERCHÉ l'inceneritore di Gida non viene spostato in un'altra area della città meno densamente abitata di quella attuale? Questa in sintesi la domanda che i residenti di Fontanelle e Paperino hanno posto all'assessore all'ambiente Filippo Alessi durante l'assemblea pubblica, organizzato dal Comitato difendiamo la nostra salute Prato Sud, che si è svolta lunedì sera presso i locali della parrocchia di Fontanelle. Un'assemblea molto partecipata dove i cittadini hanno nuovamente espresso le loro preoccupazioni e i loro timori relativi alla presenza ingombrante dell'inceneritore di Baciavacallo a due passi da case e scuole.

«**IN CERTI** giorni della settimana – spiega Michele Columpsi – e in particolare d'estate l'aria è irrespirabile a causa dei cattivi odori provenienti dall'impianto. Questa non è una zona industriale, a Fontanelle vivono circa cinquemila persone e invece di pensare a spostare l'inceneritore si parla di ampliarlo». «Ci avevano promesso che avrebbero chiuso le vasche – gli fa eco Ivo Eleodori – dove si trovano i fanghi e dalle quali provengono odori nauseabondi, questo però non è mai stato fatto, sinceramente ci sentiamo presi in giro». Proprio su questo punto è arrivata la spiegazione tecnica di Alessi, che oltre a ribadire l'impossibilità di spostare il depuratore, ha convenuto sul fatto che si debba e si possa approvare per il nuovo impianto un progetto innovativo e migliorativo della situazione attuale. «Tecnicamente – spiega Alessi – ci è stato spiegato che è impossibile coprire le vasche per come sono realizzate, perché si andrebbero ad accumulare dei gas che poi vanno

gestiti. Peraltro, riducendo l'ossigenazione, si favorisce la proliferazione dei batteri che causano il maledore. Quello degli odori è comunque un problema che Gida, nel nuovo impianto, deve risolvere per far sì che le persone, specie d'estate, possano tenere tranquillamente le finestre aperte. Più in generale all'interno di Gida è maturata l'idea di un progetto per la realizzazione di un impianto più innovativo e che vada verso l'idea di un futuro verde. Come amministrazione comunale speriamo che questo progetto possa essere votato all'interno della prossima assemblea dei soci che si terrà fra un paio di mesi». Fra le richieste dei residenti anche quella di un preciso e puntuale monitoraggio dell'aria. «Abbiamo bisogno di avere la certezza di cosa accade in questo quartiere – afferma Fabio Soddu – in particolare dobbiamo sapere quello che respiriamo. Per questo è necessario ripristinare le centraline per il monitoraggio dell'aria che prima erano presenti in zona e adesso non ci sono più». «Abbiamo firmato una convenzione con Arpat – spiega Alessi – presto le centraline saranno rimesse in funzione e posizionate a settimane alterne nei quartieri che ne hanno fatto richiesta come ad esempio a Cafaggio».

“ L'appello di Alessi

I cattivi odori sono un problema che Gida, nel nuovo impianto, deve risolvere

“ Hanno detto



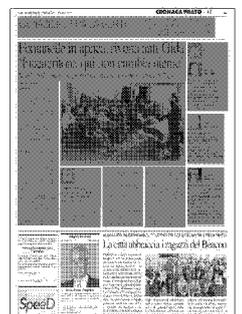
MICHELE COLUMPSI

Certe volte, in particolare d'estate, l'aria diventa irrespirabile. Questa non è una zona industriale: a Fontanelle vivono circa 5mila persone e invece di pensare a spostare l'inceneritore si parla di ampliarlo



FABIO SODDU

Abbiamo bisogno di avere la certezza di cosa accade in questo quartiere. In particolare dobbiamo sapere quello che respiriamo. Per questo è necessario ripristinare le centraline destinate al monitoraggio dell'aria che prima erano presenti e adesso non ci sono più





**IVO
ELEODORI**

**Ci avevano promesso
che avrebbero chiuso
le vasche dove ci sono
i fanghi e dalle quali
provengono odori
nauseabondi, questo
però non è mai stato fatto,
sinceramente ci sentiamo
presi in giro**



L'assessore Alessi di fronte ai cittadini riuniti l'altra sera alle Fontanelle per parlare di Gida